

Santa Restituta: al via i lavori, "trasloco" per i reperti archeologici di Lacco Ameno

di Gaetano Ferrandino - Sabato 23 Novembre 2024, 10:28



Una veduta degli scavi archeologici di Santa Restituta

L'ora X è finalmente arrivata. Sono state avviate le attività di trasferimento dei reperti archeologici per liberare il piano ipogeo della **chiesa di Santa Restituta** a Lacco Ameno e consentire gli interventi di miglioramento e adeguamento sismico della casa comunale, la rifunzionalizzazione del museo archeologico e la rigenerazione urbana della omonima piazza, così come stabilito da un decreto del commissario Giovanni Legnini.

L'operazione di riqualificazione e messa in sicurezza del complesso dedicato alla santa patrona dell'isola, progetto inserito nell'ordinanza speciale n.2 dell'11 aprile 2023, è seguita da un Tavolo Permanente coordinato dal Commissario Straordinario per la ricostruzione, di cui fanno parte la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** per l'area metropolitana di Napoli, l'Agenzia del Demanio in qualità di soggetto attuatore per la fase di progettazione, il Comune di Lacco Ameno e la Diocesi di Ischia, principali soggetti promotori e destinatari dell'intervento.

Villa Arbusto

Lo spostamento temporaneo dei reperti nell'area Crisci di Villa Arbusto e la loro conservazione in oltre mille casse dislocate in contenitori compatibili con il contesto paesaggistico, si concluderà nelle prime settimane del mese di gennaio 2025.

Successivamente l'Agenzia del Demanio lancerà il concorso di progettazione unitario per l'acquisizione della migliore soluzione progettuale. Nei giorni scorsi si sono svolti sopralluoghi tecnici e sono state eseguite le

riprese sul sito archeologico, immagini che saranno visibili sui monitor della sala espositiva nel nuovo Ufficio turistico della Torre comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA